

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 15 agosto.

Mancanza assoluta di notizie importanti e positive; in compenso, qualche diceria più o meno fantastica. L'Austria si annetterebbe la Bosnia e l'Erzegovina; l'Inghilterra e la Turchia si assumerebbero il protettorato dell'Egitto, salvaguardando la sovranità ed il tributo alla Porta; la Russia avrebbe dei compensi in Asia.

Ci sarebbe, su queste voci, da fabbricare un bel romanzo politico, per chi ne avesse vaghezza!

In mancanza di altro, si continua a parlare di Araby pascià e dell'incoronazione dello Zar. Questa sarebbe definitivamente stabilita pel 24 corr. ed i preparativi continuano in segreto fra il conte Tolstoj ministro dell'interno ed il governatore di Mosca. Il governatore della Casa imperiale principe Woronzoff partirebbe per Mosca il 16; e molti agenti segreti della polizia, temendosi sempre le mene del nihilismo, sarebbero già partiti per questa città. Come si vede, malgrado tanti arresti e così assiduo e terribile spionaggio, malgrado la Lega Santa della nobiltà per difendere il Monarca, non si è punto sicuri da nuove terribili catastrofe.

Intorno ad Araby pascià ed alla guerra in Egitto, si annuncia una nuova scaramuccia al lato sud di Mex nella quale, stando a telegrammi di fonte inglese, parecchi beduini sarebbero rimasti uccisi. Si crede generalmente che Araby, malgrado il proclama della Porta, continuerà nella sua resistenza e che il movimento nazionale guadagnerà in estensione anche fuori dell'Egitto. Di questa opinione mostrò pure il governo nostro, che, per quanto annuncia un telegramma da Roma, avrebbe riconosciuto la necessità di staccare alcune navi dalla squadra comandata da Saint-Bon per mandarle ad ispezionare gli scali della Siria e dell'Asia Minore, dove manifestossi una viva agitazione.

AL CONGRESSO ALPINO INTERNAZIONALE DI SALISBURGO

(Nostra Corrispondenza).

Berchtesgaden (Baviera), 11 agosto 1892.

1.° Tutte le vie conducono a Roma: in Italia si dice da secoli e si ripete adesso che vi siamo entrati da porta Pia. Io e i miei compagni di viaggio, oggi che siamo qui a due passi da Salisburgo, possiamo ripeterlo a maggior ragione.

Andare a un Congresso alpino prosciattamente sdraiati in cuop di seconda classe con un commesso viaggiatore qualunque, pareva proprio una volgarità a me e a qualche altro collega in alpinismo. Il tempo, durante le vacanze non ci mancava, le gambe erano sempre

pronte, quindi auspice e progettante il Moritsch di Villaco si decise di raggiungere la nostra meta, traversando la gigantesca catena dei Tauern, la quale spinge le sue diramazioni fra i vari affluenti del Danubio, dal Tirolo al Salisburgo, alla Stiria e alla Carinzia.

Convegno era Lienz in Pusterthal, dove la sera del 5 agosto difatti ci trovammo raccolti il signor Antonio Moritsch, direttore, cassiere e interprete nei casi dubbi (ahimè quanto frequenti!), il prof. Atilio Brunialti e il dott. Scipione Cainr da Vicenza, il signor Gregorio Zamparo e il vostro corrispondente da Udine, tutti gli affliggiati da una o a più Società alpine e disposti a sostenerne a spada tratta l'onore.

Eravamo raccolti a Lienz piuttosto che altrove anche per ciò che nel programma nostro, alla semplice traversata del Tauern andava aggiunta, magari come episodio, l'ascesa del Grossglockner, la più alta vetta delle Alpi orientali, e la visita del ghiacciaio del Pasterzen, rinomato per i cultori della fisica terrestre. Ora, tirando da Lienz a Salisburgo una retta, questa diventa una normale all'asse di Tauern e passa ben poco lontana dal Glockner, e quasi ne diventa una parte quella vallata dell'Isel, che sbocca nel Dravo precisamente a Lienz.

2.° Adunque la mattina del giorno 6, accompagnati dalla guida Giuseppe Ghedina di Ampezzo, che dovea con noi venire fin a Salisburgo, in rettura ci spingemmo fino ad Huben, e poscia pedestri a Kals ed alla Südtirol. Questa strada, così detta di Kals, è solo da pochi anni dai salitori del Grossglockner preferita a quella di Heiligenblut, si per una maggiore brevità, si per la bravura delle guide di Kals. Delle quali ne prendemmo con noi cinque, uniformandoci ai regolamenti, che prescrivono per quell'ascesa una guida di più del numero dei viaggiatori e calcolando per una guida il Ghedina.

Kals è circa 1320 m. sul mare, il Grossglockner 3797, cioè 2470 m. di più, forse 10 ore di cammino (e quale cammino!), insomma una tirata impossibile. Buono che il Club alpino tedesco austriaco o restaurò o costruì due capanne alpine sul sentiero del Glockner, una, quella già fabbricata dallo Südtirol nel 1868 e collocata a 2800 m. presso la Vanitscharte, e l'altra, detta la Johannishütte sull'Adlersruhe a 3563 m.

In quella prima, cioè nella Südtirol, si aveva deciso di passare la notte. Difatti, partiti da Kals verso le 3 pom. e risalendo lentamente la Ködlitz Thal, adagio adagio si andava guadagnando terreno tanto che alle 8 si metteva il piede nella capanna. Però gli auspici non erano favorevoli. Il tempo, buono al mattino, era andato peggiorando. Un'arietta di pioggia ci aveva accompagnati da Kals in su; anzi l'ultima mezz'ora

ci buttava addosso un nevischio più di malaugurio, che di noia al momento. Il ricovero, ampio e ben riparato, già adesso capace di oltre 20 alpinisti, si sta ancora allargando dallo stesso Club alpino, stante la sempre crescente frequenza dei visitatori, dei quali però solo piccolo numero prosegue la strada verso la vetta del monte.

A noi esso apparve opportunissimo, perché proprio sul momento di mettervi il piede, la nevicata aveva preso un aspetto più grave.

È inutile che vi esponga come ivi ci nammo, come andammo al riposo necessario per quanto avevamo fatto e dovevamo fare: questo però non taccio che tutta la notte il vento, fischando, scuoteva il nostro ricovero, contro il quale inviava a folate turbine di neve.

(Continua)

Pel Monumento di Arnaldo

Brescia, 14. Dopo ventidue anni di lavoro fu oggi eretto il Monumento a merito speciale e sotto gli auspici di Zanardelli.

La città è imbandierata. Allo sparo dei cannoni (ore 10 1/2) arrivano le rappresentanze del Senato e della Camera. Sono presenti Magliani, Zanardelli, Baccelli, Baccarini, le signore Magliani e Baccarini, oltre centotrenta deputati, e trecento Associazioni.

Sventolano duecento vessilli; vi sono sei musiche. La massa del popolo è enorme.

I Vescovi sono partiti da Brescia.

Depretis ha telegrafato da Bellagio giustificando l'assenza.

La scoperta del Monumento produsse il più vivo entusiasmo. La figura ardita e convulsivamente raccolta, la testa mazziniana incappucciata del Frate, sono ammiratissime.

La statua è di Tabacchi, le fusioni di Nelli, il doppio basamento di Tagliarferri, le epigrafi di M. ssarani.

L'effetto dell'insieme è grandioso, bellissimo, imponente.

Borgatti parlò pel Senato facendo un parallelo efficace tra San Bernardino, Abelardo e Arnaldo in senso liberalissimo; Varè per la Camera e Doda pel Municipio di Roma, applauditissimi.

Il Sindaco disse brevi parole di presentazione. Oliva, procuratore del Re a Milano, lesse una lettera di Mancini. Rosa lesse, per la Commissione, uno splendido discorso storico filosofico, sempre elevato e patriottico.

Zanardelli parlò a nome del Re. Con eloquente semplicità ricorda Roma, Alessandria, la Lega di Pontida, Palermo e Messina. (Applausi infiniti). Legge un telegramma di Crispi.

Alle dodici e mezzo si firmò l'atto di consegna al Municipio.

La lingua batte dove il dente duole: ma che volete: il mio debole è questo. Sarà una delle solite fissazioni! — D'altronde, a che illudersi? La grand'arte, l'arte propriamente detta, nel nostro paese ha sempre trovato e trova tuttora un terreno piuttosto ingrato. — Chiedo perdono ai miei concittadini e provinciali della mia frasiologia troppo rude; ma, pur troppo, contro i fatti non si può andare. Quale ne sia la causa misteriosa, non lo so: né credo sia questo il momento d'indagarla: il fatto si è che se un artista friulano s'è fatto un nome lo si è fatto il più delle volte fuori di paese; e solo quando sgraziatamente o fortunatamente lasciò questo mondaccio per volare in braccio al suo Dio, allora solo il paese sullodato s'accorse d'aver avuto un artista, e gli eresse un busto o una lapide... sotto il portico del Palazzo Bartolini. Né le tendenze dell'oggi paiono cambiate. Meno male se restasse almeno l'abitudine dei busti!

Ma lasciamo andare queste malinconie e parliamo dell'Esposizione.

Non è mia intenzione di rivedere le buccie alle opere esposte: — mi terro sulle generali; il che è meno noioso, e secondo i maligni — anche più facile —; e — perdonatemi, ma bisogna

Alle 6 vi sarà pranzo di duecento e cinquanta coperti.

Brescia, 14. Il banchetto di 250 coperti che ebbe luogo alle ore 6 pom. riuscì animatissimo. Vi assistevano i ministri, molti senatori e deputati, i rappresentanti delle città e della stampa. Vi furono molti discorsi.

Partò, prima di tutti, il Sindaco ringraziando i convenuti in nome di Brescia. Partò poi il ministro Baccarini per il Governo, il deputato Gerardi per la Provincia di Brescia.

Fu applauditissimo il discorso del prof. Breiti, rappresentante dell'Università di Zurigo. Egli rivolse nobilissime parole alla terra che lo ospitava.

Parlarono poi il deputato Camici per la Camera, l'onore. Oddone per la città di Alessandria, l'onore. Fano per Milano, e l'onore. Finzi che ricordò commosso il martire bresciano Tito Speri.

Il ministro Baccelli salutò Brescia, in nome di Roma, che rappresentava.

L'assessore Cattanei disse che Venezia mandava un saluto all'eroica Brescia. Egli ricordò che mentre Brescia inaugura il monumento ad Arnaldo, Venezia prepara il monumento a Paolo Sarpi. Soggiunse essere dovere della gioventù seguire l'esempio di questi due Grandi.

Da ultimo, il senatore Borgatti brindò, fra le acclamazioni generali, al Re Umberto.

La festa odierna non poteva meglio riuscire. Vero entusiasmo in tutti ed ordine perfetto.

L'illuminazione cominciata alle 8, veramente splendida, fu guastata dal temporale scoppiato sul tardi.

La convenzione

Costantinopoli, 14. Secondo il progetto della convenzione proposta dall'Inghilterra la direzione dei movimenti strategici si affiderà al comandante inglese. Un commissario inglese sarà addetto al comandante turco; si determinerà il punto di sbarco dei turchi; l'effettivo dei turchi sarà di 6000 uomini.

La Porta si oppone al primo articolo; domanda che i turchi e gli inglesi agiscano separatamente, ma parallelamente dopo un accordo fra i due comandanti. Domanda che gli inglesi e i turchi sgombrino simultaneamente l'Egitto dopo il ristabilimento dell'ordine.

Le trattative sono stazionarie.

Le elezioni

Un dispiaccio da Roma conferma che le elezioni generali sono fissate per il 28 ottobre; la votazione di ballottaggio avrà luogo il 5 novembre.

Il decreto per lo scioglimento della Camera è pronto; però non è ancora stabilito il giorno della sua pubblicazione.

che ve lo dica — piglierò pretesto dall'esposizione per manifestarvi alcune mie idee, fors'anco strambe, ma non ho detto per modestia: parola d'onore — quantunque il cronista di questo giornale abbia voluto fare di me una persona autorevole.

Dell'arte di Fidia è inutile parlare: all'Esposizione non ebbe rappresentanti. O che non ci sieno scultori in Friuli? Diminuisce! — Bah! Forse è meglio così. Anche la materia prima per una statua costa più di quella d'un quadro: e, a questi lumi di luna, le statue si fanno o non si fanno. Pur pure un lavoruccio in creta... magari un porta fiammiferi, che non ci sia verso di abbozzarlo giù con quattro stecche? Diminuisce! — Io comprendo io, quantunque sia tutt'altro che un Nababbo, a preferenza di quegli insulti all'estetica e al senso comune che tante volte ci piovono d'olt'alpe! Si dovrebbero fare tante belle cosette con poco, e per pochi denari; e che farebbero tanto bene sopra una stufa, sulla mensola d'un camino, o tra il verde d'una serra, o d'una fioriera!

Di scultura dunque niente. Tiriamo via!

In pittura c'è qualche progresso in confronto dell'anno scorso.

Lasciamo andare del Da Pozzo, il quale è sempre quell'artista che è di

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È uscito il primo numero del giornale *Il Futuro*. In esso si attacca con vivacità Riciotti Garibaldi, che vien chiamato la prima causa degli scandali e de' libelli di questi giorni.

Brescia. Il Sindaco avvisa: «È assolutamente falso che sia scoppiato il vaiuolo in città. Le condizioni sanitarie sono normali».

Napoli. Un audace grassazione avvenne nelle ore inoltrate della notte di ieri l'altro a Napoli il senatore Calcagno passeggiava su e giù per la Riviera di Chiaia. Ad un certo punto fu avvicinato da quattro brutti ceffi che con violenza gli strapparono dal panciotto l'orologio e la rispettiva catena d'oro, ove erano attaccate le medaglie di senatore. Poi, tanto per fare una cosa compiuta, gli tolsero anche il portafoglio, ben guernito di biglietti di Banca il questore di Napoli, informato del grave avvenimento, ha date energiche disposizioni per l'arresto dei colpevoli.

NOTIZIE ESTERE

Egitto. Araby riceve continui rinforzi da Tripoli specialmente e dal deserto libico.

Si dice che corrano trattative fra Araby ed il re d'Abissinia per la cessione del Sudan a quest'ultimo a condizione che offra un contingente di truppe per combattere gli inglesi.

— Spedirassi eventualmente in Egitto una terza divisione inglese.

Russia. La *Vossische Zeitung* annuncia imminente l'incoronazione dello zar.

La divisione della guardia trovata in viaggio alla volta di Mosca.

Turchia. Finora non fu imbarcato nessun soldato per la spedizione di Egitto. I trasporti sono pronti; ma stanno in attesa di ordini.

Inghilterra. L'*Observer* consiglia il governo inglese di imbarcare per forza Lesseps sopra una nave da guerra e condurlo a Marsiglia... Il giornale adopera un linguaggio durissimo contro l'illustre uomo, che accusa di parteggiare per Araby pascià contro gli inglesi.

CRONACA PROVINCIALE

Tentato suicidio. Chiusaforte 15 agosto. Iersera, poco prima delle dieci, un impiegato ferroviario presso questa stazione, certo Reggiani di Pesaro, tentava

cui potete vedere una *venditrice di zucche*, e un *acquerello* toccato con molto garbo e con molta disinvoltura: e diciamo degli altri. Il sig. Pletti espone quattro cartoni per affreschi: sono le quattro stagioni; di quelle composizioni la meglio riuscita parmi l'estate. — Ad ogni modo, qualsiasi giudizio in proposito sarebbe oggi intempestivo, dovendosi giudicare l'opera completa, e non la prima impronta. Il sig. Milanopoli si rivela nei suoi lavori buon ritrattista, coscienzioso ed efficace. Io non posso che augurarli molte commissioni, e se le meriterebbe. Il sig. co. Caratti ha un po' perfezionato la sua maniera; e già si sente nei suoi quadri uno studio più accurato del vero, ed una maggior castigazione nelle tinte. Coraggio signor co., ancora un pochino, e un'altra volta, oso affermarlo, vedremo di nuovo qualche sua opera, eseguita come lo si deve pretendere da un artista, che, come lei, promette così bene. Anche il sig. Oragnolini va migliorando; e, messi a confronto i lavori ora esposti con quelli che già vedemmo durante l'anno, si nota una maggior correzione nel disegno, più sicurezza di tocco, e, ciò che vuol dir molto, più nettezza nelle tinte. Coraggio anche lei, studi, e un altro anno mandi qualche lavoro di polso a provarci i suoi progressi.

(Continua).

1 APPENDICE

L'ESPOSIZIONE ANNUALE AL CIRCOLO ARTISTICO

NOTE D'UN "AMATORE".

Ecco, Lettori miei, se mi dite che al Circolo Artistico gli oggetti esposti sono pochini anzi che no, vi do tutte le ragioni del mondo — è questione d'arbitrarietà —; ma se mi asserite che l'Esposizione è misera per la semplice ragione che è misera, me ne duole, ma non posso condividere pienamente la vostra opinione.

Se c'è poca roba in confronto dell'anno scorso, c'è il suo bravo perché. Intanto, nell'occasione della mostra passata, si sono vuotati gli studi, si diede una spazzolata ad opere che avevano tanto di barbi; che nessuno conosceva, è vero, perché pur troppo nessuno s'era curato d'andarle a cercare, ma che, ad ogni modo, stavano da un pezzo aspettando il fato — negli studi dei rispettivi autori, i quali, colla speranza di miglior fortuna, pensarono bene di appenderle ai telai dell'Esposizione.

Poi — e questo fatto per Udine è d'importanza non lieve, — quest'anno mancarono pur troppo all'appello l'An-

tonioli e il Conti, due artisti dei quali il Circolo dovrà rimpiangere lungamente la perdita. — Né si presentò il Rigo, che da molti mesi lavora in affresco a decorare una chiesa nell'Istria; — d-l Picco poi so che soffrì a lungo nella vista: degli altri... non so nulla. — Capirete adunque, che, in vista appunto delle suddette ragioni, l'Esposizione di quest'anno pur pure è riuscita: me ne appello a chiunque.

Ed è tanto più riuscita in quanto che ha servito a rivelarci nomi nuovi nel campo dell'arte paesana, ed a far rompere una buona volta il ghiaccio agli artisti industriali per opera di alcuni pochi al cui coraggio e alla cui buona volontà faccio fin d'ora tanto di capello.

Infatti, oltre ai già noti artisti, fra cui merita speciale menzione il Da Pozzo che, quantunque lontano, e ad onta dell'Esposizione di Roma, ha saputo ricordare del suo Friuli; vediamo entrare nell'arringa due signorine, la contessina Caratti e la signorina Marinoni; vediamo un nome nuovo, quello del signor Comuzzi Pio; e, quello che più importa, vediamo rappresentata in piccolo, se volete, ma pur la vediamo rappresentata, quella benedetta arte industriale, a cui tanto pochi vogliono prestar fede, e che pure ha tanta parte nei bisogni della nostra esistenza.

suicidarsi, sparandosi tre colpi di revolver in direzione del cuore. Il suo stato è molto grave.

Si narra che il revolver da lui adoperato per l'insano proposito appartenga al capo-stazione. Il Reggiani, verso le otto, compiuto il suo servizio, sarebbe recato negli appartamenti aperti del Capo-Stazione, momentaneamente assente assieme alla sua signora e vi avrebbe preso il revolver. Quindi, in compagnia di macchinisti e di conduttori e capi conduttori, entrati in paese, avrebbe cenato e bevuto senza mostrare alcun segno di voler così presto e tanto terribilmente la sua fine. Poscia, recatosi in casa, spogliatosi e buttatosi in letto, sparossi i tre colpi fatali...

Non è ancora trentenne!... Povero, sventurato giovane!

Morte accidentale. L'otto andante, in Raccolana, mentre certo Mazzerò Mattia stava sul tetto del proprio fienile per asportarvi le tegole, accidentalmente precipitò al suolo, rimanendo all'istante cadavere.

Incendio. Il 12 and. in Biccinico scoppiò un incendio nel fienile e stalla di certo S. D. e stante il pronto soccorso il fuoco venne isolato ai luoghi suddetti, salvandosi in tal modo la casa annessa che ne era minacciata.

Il fabbricato è proprietà della Pia Casa di Ricovero di Udine. Danno complessivo, assicurato, di lire 2000 circa.

Altro incendio. Nel giorno 8 in Resia per causa ritenuta accidentale si manifestò un incendio nella casa di P. G. cagionandogli un danno di lire 500.

Grandine devastatoria. Da Preposto ci si scrive che una grandine devastatoria vi è caduta il giorno 10 corr., distruggendo per quattro quinti del raccolto.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc. di Udine.
Seduta del giorno 12 agosto 1882.

Al primo esperimento d'asta per l'appalto della Riceritoria e Cassa Provinciale riguardo all'esercizio da 1883 a tutto 1887 essendosi presentato un solo concorrente cioè il signor Viale cav. Camillo Giovanni per conto nome ed interesse della Banca Nazionale d'Italia offrendo d'assumere l'appalto stesso verso l'aggio di cent. 24 per ogni L. 100 di riscossione e cioè col ribasso di un centesimo a confronto del dato regolatore dell'asta, la Deputazione pel disposto dell'art. 87 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato stabilì di non aggiudicare l'appalto all'unico offerente presentatosi all'asta, e di procedere ad un secondo esperimento pregando il R. Prefetto ad accordare l'abbreviazione dei termini per la pubblicazione del manifesto.

A favore dei Comuni e corpi morali sottoindicati vennero autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

Al Comune di Dignano L. 129.42 quale acconto di liquidata risultanza di credito per gestioni diverse.

A diversi Comuni di L. 445.90 in rimborso di sussidi a domicilio antecipiati a maniaci poveri.

Al R. Ufficio del Registro in Cividale L. 180.95 per pigioni il semestre 1882 dei locali occupati dall'ufficio commissariale e di P. S. in quel Capoluogo.

Alla Commissione ordinatrice per la mostra bovina da tenersi in Pordenone il 13 settembre p. v. L. 200 per far fronte alle spese occorrenti.

Al Consiglio d'Amministrazione della Casa Espositi di Udine L. 1272.83 quale IV rata del sussidio provinciale per corrente anno.

Alla Direzione dell'Ospedale di Palmanova L. 4822.05 per dozzine di menterati nel mese di luglio anno corrente.

Alla Direzione del Manicomio Centrale di San Servolo in Venezia di L. 608.63, per cure arretrate dei dementi Rossetti e Degano.

Alla Direzione del regio Istituto Tecnico di Udine L. 1625. — quale assegno da devolversi nell'acquisto del materiale scientifico nel III trimestre a. c.

Al signor Cappellari Bortolo L. 1000 in acconto di maggior suo credito per forniture e lavori di manutenzione ordinaria alla strada Pontebbana da Udine a Piani di Portis.

Al signor Morgante Giov. Battista L. 1526.17 a saldo lavoro di arginatura e riarmo del ponte sulla Roggia del Ledra lungo la strada Pontebbana.

Al Comune di Montereale - Cellina L. 295.21 in rimborso delle spese di manutenzione 1881 del tronco di strada Provinciale dal confine di S. Quirino al Partidore.

Riscontrato che per N. 19 dei venticinque maniaci accolti nell'Ospedale Civile di Udine concorrono gli estremi prescritti a termini di legge, la Deputazione deliberò di assumere le spese

della loro cura e mantenimento rimandando alla Direzione Spedaliera le tabelle degli esclusi N. 6 maniaci perchè sieno regolarmente documentate.

Vennero inoltre nella stessa seduta trattati altri N. 66 affari, dei quali N. 9 d'ordinaria amministrazione della Provincia, N. 39 di tutela dei Comuni, N. 15 interessanti le Opere Pie, N. 2 di contenzioso amministrativo, ed uno di operazione elettorale: in complesso affari trattati N. 79.

Il Deputato Provinciale
L. DE PUPPI

Il Segr. Sebenico.

Consiglio provinciale. Seduta del 14 agosto. Alle ore 11 ant., presenti consiglieri N. 40 ed il R. Prefetto della Provincia comm. G. Brusi, venne aperta la ordinaria convocazione del Consiglio Provinciale.

Presidenza provvisoria: Maniago co. cav. Giovanni, consigliere anziano. Marzia dott. Vincenzo, segretario.

Scusarono la loro assenza i signori Faccini, Mantica, Donati. Il consigliere Cucovaz dott. Geminiano dichiara di rinunciare dall'ufficio di consigliere provinciale e prega il Consiglio a prenderne atto (1).

Il Consiglio prende atto della rinuncia. Venne data lettura del manifesto di proclamazione dei nuovi consiglieri provinciali.

Procedutosi quindi alla nomina del seggio presidenziale definitivo riuscirono eletti i signori: co. cav. uff. Giovanni Gropplero, Presidente — co. comm. Antonino di Prampero, vice Presidente — dott. Quaglia Edoardo, segretario — dott. Gustavo Moro, vice segretario.

Il Presidente comm. Gropplero nell'assumere la presidenza dichiara che all'atto tanto cortese da parte dei signori Consiglieri non può esimersi di rendere i più sentiti ringraziamenti e ne terrà perenne e gratissima ricordanza; soggiunge di non far programmi solo che, sull'esempio del suo egregio antecessore, dirigerà con scrupolosa imparzialità le discussioni consigliari e manterrà quell'ordine che sta nel desiderio e nell'interesse di tutti.

Procedutosi in seguito alla nomina di 6 deputati effettivi ed un supplente risultarono eletti (a tutto luglio).

Pel biennio 1882-83: Milanese cav. dott. Andrea — Malisani cav. dott. Giuseppe — Marzin dott. Vincenzo — Mantica co. Nicolò.

Pel biennio 1881-83: Orsetti dott. Giacomo — Rovigio dott. Damiano.

A deputato supplente pel biennio 82-84 il cav. Giovanni nob. Ciconi Beltrame.

A membri della Commissione di scrutinio riuscirono eletti i signori consiglieri:

A presidente: Di Trento co. Antonio. Membri effettivi: Di Prampero co. comm. Antonino — Mangilli march. Fabio. Membri supplenti: Ciconi B-trame — co. cav. Giov. — Di Varmo dott. co. Giov. Battista — De Girolami cav. Angelo.

In seguito venne disposta la votazione per tutte le commissioni annunciate dall'ordine del giorno e fu sospesa la seduta fino alle ore 3 pom. per dar tempo alla commissione di scrutinio di esaminare le sue operazioni.

Alle ore 3 pom. venne ripresa la seduta per annunciare l'esito dello spoglio dei voti per le varie commissioni ed in seguito al completamento delle elezioni per ballottaggio vennero proclamate le seguenti nomine:

Revisori del Conto Consuntivo 1881 vennero eletti i signori consiglieri: Rosmini nob. ing. Enrico e Renier dott. Ignazio, essendo già in carica per questo ufficio il cons. Salice.

Revisori del Conto Consuntivo 1882 i signori: Salice Giuseppe, Rosmini nob. ing. Enrico e Renier dott. Ignazio.

A membri del Consiglio provinciale di leva i signori Della Torre cav. co. Lucio Sigismondo e Maniago cav. co. Carlo effettivi, Di Prampero co. comm. Antonino e Ciconi Beltrame nob. cav. Giovanni.

A membri delle Giunte circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei giurati i signori:

Pel Circondario di Udine

Effettivi i signori: Malisani cav. dott. Giuseppe, Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo, Biasutti cav. dott. Pietro. Supplenti i signori: Gropplero co. uff. Giovanni, Bossi dott. Giov. Batt.

Pel Circondario di Pordenone

Effettivi i signori: Moro cav. dott. Jacopo, Caudiani cav. dott. Francesco, Monti dott. Gustavo. Supplenti i signori: Faelli Antonio, Zille dott. Arturo.

Pel Circondario di Tolmezzo

Effettivi i signori: Quaglia dottor Edoardo, Renier dott. Ignazio, Peres-

(1) È la seconda volta che prendiamo un dott. Cucovaz per l'altro! Ieri abbiamo annunciato che si dimise il dott. Cucovaz Giacomo, mentre invece dimissionario è il dott. Cucovaz Geminiano.

sutti dott. Luigi. Supplenti i signori: Dorigo cav. Isidoro, Orsetti cav. dott. Giacomo.

A membro del Consiglio di amministrazione della Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano sig. Moro cav. dott. Jacopo.

A commissario effettivo destinato a far parte della commissione n. 97 nella requisizione quadrupla in caso di guerra il sig. Di Trento co. Antonio e supplente il sig. De Puppi co. Luigi.

Per la commissione n. 93 ad effettivo il sig. Rovigio ing. Damiano, a supplente il co. Varmo dott. G. B.

A membri della Commissione per formare la lista dei periti per l'applicazione della legge sul macinato i signori Rovigio ing. Damiano, Rosmini ing. nob. Enrico.

A membri della Commissione d'appello incaricata di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti, i signori Braida cav. Francesco per Udine, Quaglia dott. Edoardo per Tolmezzo, Cossetti Luigi per Pordenone, Andervolti dott. cav. Vincenzo per Spilimbergo, Portis nob. ing. cav. Marzio per Cividale Celotti dott. Antonio per Gemona.

A membro della Giunta provinciale di statistica il sig. Niccolò co. Mantica.

A membro destinato a far parte dell'amministrazione del legato Sabadini in Pozzuolo il comm. Paolo dott. Billia.

A membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'eratico e pascolo il sig. dott. Arturo Zille.

A membro del Consiglio scolastico provinciale il sig. Malisani cav. dott. Giuseppe.

Fu preso atto della comunicazione di n. 6 deliberazioni riflettenti domande di sussidio governativo per costruzione di strade obbligatorie.

Fu accolta la domanda della Camera di Commercio di Udine per un sussidio per la esposizione industriale da tenersi in Udine nel venturo anno 1883 ed accordato il sussidio di L. 2000.

Per tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno fu aggiornata la trattazione al 12 settembre 1882.

La seduta è levata a ore 5 pom.

Statistica municipale. I nati nel mese di giugno nel Comune di Udine furono 92 — 2 nati morti, 58 maschi, 32 femmine; i morti 76, 35 maschi e 41 femmine. Così nel primo semestre si hanno 493 nati vivi, 569 morti. Dei morti in giugno, il maggior numero è per malattie polmonari (16), come lo fu nei mesi precedenti, ammontando nel semestre a 101. Gli emigrati nel mese furono 23: 11 maschi e 12 femmine — nel semestre 182; gli immigrati nel mese 25: 14 maschi ed 11 femmine — in complesso nel semestre 214.

Militari congedati. Il giorno 20 settembre verranno mandati in congedo i soldati di cavalleria della classe del 1857 ed i soldati della classe 1859 delle altre armi, che non furono chiamati a partecipare alle grandi manovre.

Il primo di ottobre avrà luogo la chiamata all'istruzione di tre mesi della prima parte delle seconde categorie della classe 1861. Ventimila uomini della seconda parte verranno chiamati all'istruzione di un mese.

Medici che rifiutano i loro soccorsi. Nella sera di sabato avvenne un fatto che — diciamo subito — ci ha fatto un senso di dispiacere. Due contadini di Claujano, con biglietto di quel medico condotto dott. Milani, giunsero ad Udine alle 8 circa, per chiamare un medico-chirurgo, la moglie d'uno di essi abbisognando, pel parto, dell'opera d'un ostetrico.

Cerca e ricerca di tre chirurghi indicati loro dal dott. Milani, perchè uno o l'altro conducessero al letto della sofferente, i due contadini si trovavano qui ancora verso le undici. Una donna li consiglia di recarsi da altro chirurgo, quei tre non trovandosi in casa, anzi uno essendo fuori di città. Ma quel dottore si rifiutò.

— Noi paghiamo quello che vuole! — grida uno dei due contadini.

— Non ho bisogno di danaro — risponde quel dottore, e li manda a quel paese.

Recansi da uno dei tre indicati dal dott. Milani.

— Mio figlio non ha sei gambe! — risponde loro la madre di esso.

Disperati, non sapendo dove battere il capo, que due per fortuna incontrano il terzo chirurgo loro indicato — il dott. Franzolin — che tosto accetta.

Così il fatto ci fu riferito; e, lo ripetiamo, produsse in noi un senso di dispiacere. I due medici che si rifiutarono, lo sappiamo, non avevano alcun dovere di accettare, perchè l'ammalata trovavasi fuori della loro giurisdizione. Ma questa è sufficiente scusa quando si tratta della vita altrui?

Le fedi di malattia. Gli operai soci di qualche società di Mutuo soccorso, quan-

do si ammalano, hanno bisogno di una fede medica per ottenere il sussidio. Ora ci si dice che un medico condotto si rifiutò dal rilasciarla o non sia in carta da bollo da centesimi sessanta. Per l'operaio questo è troppo gravoso e ad ogni modo inutile sacrificio. Non potrebbe quel medico risparmiarlo, come pur fanno gli altri?

La festa di oggi. Straordinaria è la folla che si vede quest'oggi per la città. Vedremo quindi la riva popolatissima — e speriamo di assistere ad uno spettacolo un po' meno censurabile di quello che si ebbe domenica.

Fotografia della Riva. Sappiamo che dallo stabilimento Sorgato e Soci è stata presa la fotografia della Riva nel pomeriggio di domenica, quando cioè su di essa era scaglionata numerosa folla. Anche oggi, da altro punto, verrà presa di nuovo fotografata essa Riva.

Monumento a Garibaldi. Offerte cittadine, e dei Municipi della Provincia. Offerte precedenti L. 10,166.31

Un Triestino p-r metà ricavato da un suo quadro L. 45 — Bonetti Antonangelo L. 3 — Sporenz ing. Augusto L. 5 — Monte di Pietà in Udine L. 100 — Enrico Del Fabbro L. 3 — Municipio di Erto L. 5 — Raccolte dal *Giornale di Udine* L. 67.59 — Raccolte dalla *Patria del Friuli* L. 135.75 — Municipio di Buttrio L. 30 — Id. di S. Giorgio alla Richinvelda L. 15 — Id. di Maiano L. 40 — Id. di Pucenia L. 10 — Id. di Dugna L. 10 — Id. di Pontebba L. 100. Totale L. 10,725.65

delle quali L. 265 rappresentano le offerte dei Municipi nella Provincia. Offerte raccolte dai Comitati in Provincia » 499.95

Totale complessivo L. 11,225.60 Si pubblicherà nei prossimi numeri la distinta delle offerte di Rigolato e Pagnacco.

Un po' di luce. Quel tratto di via che corre dalla Stazione al suburbio di Porta Cussignacco, è immersa nell'oscurità più profonda, quando scende la notte. I forestieri che supraggiungono coi diversi treni e che prendono quella via per entrare in città, si domandano se Udine ami le tenebre. Quindi un paio di fanali in quella località non sarebbe fuor di luogo e con piccola spesa si toglierebbe l'inconveniente.

Teatro Minerva. Ieri sera il Pubblico abbastanza numeroso del Minerva ha bizzato quattro o cinque pezzi della *Fronza* di Lecoq, un'operetta nuova, assai ben eseguita dalla Compagnia Bergonzoni, ma che non rivela affatto l'autore della *Madama Angot*.

Voleudo anche trascurare il soggetto che è un gazzabuglio incomprensibile, nella musica piuttosto che di francese c'è qualcosa d'italiano.

Del resto, se è piaciuto qualche pezzo, e più di tutto un coromarcia del terzo atto, il complesso non piacquè.

La signora Landini, (che, fra parentesi, ha un profilo assai gradevole), ieri sera era un pochino indisposta. Benissimo i cori, ed in generale una esecuzione felicissima.

La Compagnia Bergonzoni è certamente la migliore del suo genere in Italia, e in fin dei conti c'è da ringraziare l'Impresa, visto che le porte del Sociale si sono ostinate a rimaner chiuse.

Vico.

Questa sera Boccaccio. Domani quel gioiello della *Figlia di Madama Angot*. Protagonista ne sarà la graziosa quanto brava signorina Frati, divenuta il beniamino del pubblico.

A venerdì prossimo poi è fissata la prima della grandiosa « fèrie » — *I nipoti del capitano Grant*, di cui si dicono mirabilia, specialmente per la splendida messa in scena. Abbiamo sotto'occhi il libretto di questa fantastica operetta tolta dal romanzo di Giulio Verne e dalla descrizione dei moltissimi quadri la dobbiamo ritenere uno spettacolo veramente grandioso.

Sala Cecchini. Questa sera alle ore 8 precise nella Sala Cecchini avrà luogo una grande Festa da ballo.

Biglietto d'ingresso indistintamente cent. 25. Per ogni danza cent. 25.

Furto. Iersera, verso le undici e mezza, rinecava la famiglia di certo Fanna Gieseppe, cappellaio, ora venditor di angurie in via Poscelle, abitante una casetta interna d-l cortile ove è posta l'esattoria Provinciale in via Daniele Manin, ex s-n Bortolomio. La porta era aperta. Marin e moglie salgono trepidanti le scale. Il marito va all'armadio; la moglie al letto, sotto cui, in un fazzoletto, era sepolto l'orbo — un gruzzoletto di lire 180 circa. L'orbo era spirito!... Costernazione ne' due coniugi, che danno in ismanie.

L'Autorità indaga per le ricerche dei ladri, che si nascondono sotto il più fitto velo dell'ignoto.

È da notarsi che i due coniugi, fin da sabato, avevano perduta la chiave di casa.

Mercato delle frutta. Su questo mercato oggi venne portata abbastanza quantità di frutta e le qualità più distinte furono le susine e le pesche.

Ecco i prezzi di prima mano:

Susini (siespi) da	L. 18 a 25
Lamponi (framboa)	» — » —
Pera Butirro	» — » —
» inferiori	» 16 » 18
Pera spada	» — » —
Pesche (persici) Latissana	» 60 » 80
Id. i. inferiori	» 45 » 50
Uva bianca S. Giacomo	» 40 » 45
» nera	» — » —
Cornoli	» — » 6
Patate	» 6 » 8
Fava	» — » 15
Fagioli	» 16 » 18
Fagiolotti (tegoline)	» 8 » 10
Pomi d'oro	» 20 » 22

Necrologio. Annunciamo la morte avvenuta in Riolo il giorno di domenica sera alle undici e un quarto, del dott. Concato illustre clinico alle università di Padova e Bologna dapprima ed ultimamente a Torino, uomo amato, venerato da suoi discepoli, parecchi dei quali conta pure il nostro Friuli.

Il fatto crudele decretava che il giorno 13 agosto fosse l'ultimo per *Luigia Minotti-Mariotti*. Breve malattia la rapiva all'amore de' suoi cari.

Povero Francesco! a quali dure prove fosti sottoposto; in poco più d'un anno la falce inesorabile, visitava per la terza volta la tua dimora.

A sì intenso cordoglio le parole non valgono, e noi non possiamo che unire le nostre alla tua lagrime.

Un angioletto ti resta, che ricordandoti le virtù della cara estinta, gioverà in parte a lenire il tuo dolore.

Udine, 14 agosto 1882.

Gli amici

Z. R. L. B. G. M. S. M.

Voci del pubblico

Ancora sui Polverifici. — Ci meravigliammo nella difesa del signor Muccioli inserita sabato decorso il leggere l'aspra guerra ch'egli creder si muova nella catastrofe avvenuta, ed il puntiglio di commuovere l'opinione pubblica nell'esercitare una pressione sulle Autorità che debbono giudicare ed emettere un voto in conformità ai principi di sicurezza pubblica e, diciamo pure francamente, d'umanità.

Assicuriamo il Signor Muccioli che noi non vogliamo il male di nessuno, né cerchiamo di commuovere l'opinione pubblica, poichè questa è stata ed è ancora commossa per le infelici vittime che dovettero soccombere e per i mali maggiori che potevano accadere, se il magazzino di dinamite fosse saltato per aria.

Delle vittime innocenti e dei danni derivati, la difesa del signor Muccioli non ne parla; per lui sono cose di poco conto.

È l'erciò che noi insistiamo presso le Autorità preposte a far comprendere che si sono trascurate le più elementari cautele, che non si esercitò mai un'attiva sorveglianza ed infine che non si ottemperò scrupolosamente alle disposizioni delle vigenti Leggi.

La catastrofe avvenuta merita d'esser profondamente impressa nelle menti di coloro che debbono giudicare e dare il verdetto affermativo nella riedificazione del polverificio, e ricordata per lungo tempo nell'eccezione di vittime sacrificate sull'ara dell'inconsapevolezza e della assoluta trascuranza.

Molti Cittadini.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Notizie ferroviarie. La Direzione delle Strade ferrate dell'Alta Italia pubblicò gli avvisi relativi:

alla distribuzione di biglietti andatorio a prezzi ridotti per la *festa di Brescia in occasione dell'inaugurazione del Monumento ad Arnaldo*.

alla distribuzione di biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti dal 15 agosto al 10 settembre p. v. in occasione della *Esposizione di prodotti nazionali a Biella*. Le stazioni a noi più vicine autorizzate alla vendita dei biglietti sono Padova e Venezia;

al servizio cumulativo italo-germanico per la via Brennero e via Pontebba.

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 9 agosto, num. 70, contiene:

1, 2 e 3. Note per l'aumento non minore del sesto. Avendo avuto luogo le vendite di stabili in mappa di Toppo eseguiti ad istanza di Ciriani avvocato Marco di Pietro contro De Martin Antonio fu Angelo di Toppo, contumace;

di altri stabili siti in mappa di S. Quirino eseguiti dalla Regia Finanza contro diversi; infine di altri stabili siti in mappa di Clausetto, eseguiti da Del Missier Maria vedova Cecconi, porse e figli minori; è ammesso l'aumento del sesto ed il termine per fare l'offerta scade coll'orario d'ufficio del Tribunale di Pordenone del 19 corr.

4. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestro della Scuola Maschile di Amaro, coll'annuo stipendio di lire 550 compreso il decimo.

5. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di Forgaria coll'annuo stipendio di lire 400 compreso il decimo.

6. Avviso. A tutto agosto corrente è aperto il concorso al posto di maestro elementare inferiore della scuola maschile di Nimis coll'annuo stipendio di lire 605.

7. Estratto di bando. Il 12 settembre pross. alle 10 ant. nella sala delle udienze civili del Tribunale di Udine si procederà alla vendita in quattro distinti lotti di immobili già appartenenti al fallito Giacomo di Lenna, siti in distretto di Cividale.

8 a 18. Avvisi d'asta. L'Esattoria di Palmanova fa noto che alle 10 ant. del 28 agosto corr. davanti quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitorie verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

19. Avviso. Sono avvertiti i creditori del fallito Passudetti Antonio di Udine di comparire nel termine di 35 giorni per quelli residenti nel Regno, e in quello di giorni 90 per quelli residenti all'Estero, assegnando per la verifica-

zione dei crediti di quelli residenti nel Regno il 16 settembre pross. alle ore 10 ant. presso il Tribunale di Udine.

20. Id. Sono convocati i creditori del fallito Domenico Zanier di Pordenone, presso quel Tribunale il giorno 23 settembre pross. alle ore 10 ant. per deliberare sulla vendita dei crediti.

21. Estratto di bando. Nel 23 agosto corr. a richiesta di Martina Giovanni di Chiusaforte, ed in danno di Cigolotti co. Nicolò di Montebello avrà luogo avanti il Tribunale di Pordenone la vendita giudiziale di immobili al maggior offerente sul prezzo d'incanto di lire 5700.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

Quantunque il mercato Bovino succeduto nell'ottava, abbia concorso a distogliere alcuni venditori dal mercato granario, ciò nullaostante l'ottava scorsa fu abbastanza viva d'affari in cereali.

Il frumento, aumentato di prezzo martedì, si mantenne pur giovedì, per riprendere di nuovo l'aumento nel mercato di sabato. Non è soltanto al dettaglio pel consumo locale che si fanno gli acquisti in questo articolo, ma anche per evadere commissioni che pervengono tanto dall'interno come dall'estero; le quali continuando, assisteremo anche nella presente ottava a progressivo rialzo, sia pure leggero.

La segale, se continua ad essere tenuta sempre in buona vista dalla speculazione, ciò non toglie però che questa, allarmata dai prezzi sempre in ribasso sugli altri mercati, voglia essere prudente e quindi non cedendo il detentore alle di lei offerte, si astiene volentieri dagli acquisti. In seguito a tali condizioni questo cereale subì il ribasso in media di 55 centesimi l'ettolitro.

Se la pioggia avesse maggiormente favorito nella ottava i luoghi in cui oggi seriamente si vedono minacciati dalla siccità, come dissimo ne l'antecedente nostra rivista, si avrebbe indubbiamente assistito ad un notevole deprezzamento nel granoturco. Però, se al mercato di sabato nelle cui alità fine riprese un lieve aumento, non lo si deve certamente a grandi ricchezze, ma bensì all'ostinazione dei detentori i quali, piuttosto che cedere a convenienti proposte, rimagazzinarono, sentendo così di giocare sulla probabilità o meno della pioggia.

La speculazione intenta alla liquidazione di una partita di 1900 quintali di roba estera che si trova in piazza, continuò ad abbandonare il mercato, lasciando libero il campo al piccolo dettaglio pel granoturco nostrano, il quale seppe mantenere debolmente nelle qualità medie.

Diamo il movimento avvenuto durante l'ottava sui principali mercati del regno. Ribassarono nel frumento, nel granoturco e segala, Genova, Bergamasco, Verona, Torino, Cremona, Viadana, Padova, Ancona, Trapani, Napoli, Vercelli, Novara, Mortara, Crema, Iseo e

Treviso (nel frumento) Bologna; fecero rialzo i mercati, di Udine, Lodi, Milano, Siracusa (nel frumento e granoturco).

Mediocris riescono i mercati della frutta, del pollame e dell'uova. Quello del bestiame già si sa che chiudevansi con pochi affari ed indifferenza insolita.

FATTI VARI

L'illuminazione elettrica è stata adottata dai commissionari di Sewers riuniti a Guildhall sulle nuove strade di Londra. In tal guisa Cannon, Street, Walbrook, Saint, Swithin Lane, Bishopsgasse, saranno illuminate mediante l'Elettricità. È stata pur adottata una proposta tendente ad introdurre l'illuminazione elettrica in altri quartieri della Metropoli inglese.

Condanna. Il processo innanzi alle assise di Parigi per l'assassinio del farmacista Aubert, cui accenna il nostro corrispondente da Parigi, si chiuse con le seguenti condanne: il farmacista Fenayrou condannato a morte, la di lui moglie ai lavori forzati in vita, e il di lui fratello a sette anni di lavori forzati.

ULTIMO CORRIERE

Le festa di Brescia.

Nostro telegramma.

Brescia 14. Rappresentai Reduci Udinesi operai Savito. Splendidissima inaugurazione monumento Arnaldo. Ringraziate ospitalissima patriottica Brescia.

Galateo.

La fine di Giuda.

Pallanza 14. Fu trovato sul Monte Basso il cadavere putrefatto di un giovane francese disertore: mancava da otto giorni. Erasi appiccato ad un fico con una cintura di cuoio.

Tentativo di sommossa.

Nel bagno penale di Civitavecchia vi fu un tentativo di sommossa; il pronto accorrere della forza riuscì a domarlo immediatamente.

Ignatieff arrestato.

Si presta poca fede alla notizia (telegrafata da Czernovitz alla Presse di Vienna, secondo la quale parecchi mercanti russi giunti l'11 da Novoseliza (Bessarabia), affermarono che il generale Ignatieff fu arrestato a Bekamenetz-Podolski, sede del suo governo e che fu condotto a Pietroburgo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 14. Hasi da Suez: Gli egiziani occuparono le posizioni minacciate direttamente il canale. L'ammiraglio inglese occupò le opere idrauliche di Suez, dichiarò che non tollererebbe alcun intervento di Lesseps.

Dubino 14. Furono posti i cannoni sul castello di Dubino, e prese altre misure militari, temendosi disordini per il 15 corr. in occasione dell'esposizione universale, e dell'inaugurazione della statua a O' Ceinell.

Parigi 14. L'Havas ha da Costantinopoli: assicurati che Corti prepara un articolo addizionale tendente a regolare l'esecuzione della proposta sulla protezione collettiva del Canale. I negozi relativi si continuerebbero di seguito fra le potenze.

Alessandria 14. È smentita la voce del prossimo bombardamento del forte Abukir.

Avendo Alison comunicato al comandante della cannoniera Habicht di poter garantire della sicurezza pubblica in Alessandria, fu ritirata dal Consolato germanico la guardia dei soldati della marina germanica.

ULTIME

Londra 14. Il generale Adye arringando i granatieri della guardia scozzese sbarcati ieri, disse che debbono prepararsi a combattere un nemico assai forte coraggioso, deciso, ben armato.

Cinque treni ferroviari completi vengono imbarcati a Woolwich per l'Egitto.

Arresto di una nave

Costantinopoli 14. Nella baia di Suda fu sequestrata una barca greca carica di polvere pirica e 1030 fucili Remington. L'equipaggio fu arrestato.

Astuzie della Turchia.

Londra. Dufferin avrebbe segnalato

al governo che il sultano intende sorprendere l'Inghilterra col dimettere il Khedive appena saranno sbarcati in Egitto le truppe turche.

Egitto

Alessandria 14. Corre voce che Araby pascià intenda penetrare nella Siria da Ismailia.

I governatori di Darfur e Kordofan si dichiarano per il Khedive.

L'assemblea del Cairo decise di trasare, conducendo seco quasi ostaggi i membri della famiglia del Khedive, qualora gli inglesi occupassero il Cairo.

Situazione grave

Costantinopoli 14. La annunciata seduta della Conferenza non ebbe più luogo. La Conferenza considerasi chiusa.

La formula della dichiarazione, proposta dall'Inghilterra che proclama ribelle Araby pascià non fu accettata dalla Turchia.

La spedizione delle truppe ottomane è sospesa.

Dispacci d'Egitto dicono che Araby pascià è sofferente.

Germania e Vaticano.

Berlino 14. Viene confermato da parte competente che Schlösser nella sua visita fatta al principe di Bismark a Varsavia ha dichiarato al cancelliere imperiale l'inevitabilità delle ulteriori trattative col Vaticano che non approdano a nulla.

La nomina di Sturza a ministro rumeno degli affari esteri vuolsi sia un sintomo di avvicinamento della Rumenia all'alleanza austro-tedesca.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89.50 ad 89.70. Id. god. 1 gennaio 87.53 a 87.63 Londra 3 mesi 25.53 a 25.60 Francese a vista 102.10 a 102.35.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.52; Banconote austriache da 215.— a 215.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 14 agosto.

Napoleoni d'oro 20.53 —; Londra 25.58; Francese 102.15; Azioni l'Alacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 770.—; Rendita italiana 89.75.

PARIGI, 14 agosto.

Rendita 3 0/0 82.57; Rendita 5 0/0 115.47; Rendita italiana 87.90; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 115.—; Obbligazioni —; Londra 25.18 —; Italia 2 3/4; Inglese 99.34 —; Rendita Turca 11.50.

VIENNA, 14 agosto.

Mobiliare 315.—; Lombardi 145.50; Ferrovie Stato 349.70; Banca Nazionale 82.—; Napoleoni d'oro 9.51 —; Cambio Parigi 47.57; Cambio Londra 119.70; Austriaca 77.70.

BERLINO, 14 agosto.

Mobiliare 541.50 Austriache 595.— Lombardi 248.50; Italiano 83.40.

LONDRA, 12 agosto.

Inglese 99.13 1/8; Italiano 86.78; Spagnuolo 27.18; Turco 11.18.

TRIESTE, 14 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.52 1/2 a 9.55 —; Londra 119.35 a 119.55; Francia 47.45 a 47.65; Italia 46.4 a 46.60; Banconote italiane 46.45 a 46.65; Banconote germaniche 58.50 a 58.60; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 77.— a 77.10; Italiana 87.1 — a 83.12 3/4; Ungherese 4% 83.50

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 15 agosto.

Rendita italiana 89.72; serali — Napoleoni d'oro 20.51; — —

VIENNA, 15 agosto.

Londra 119.65; Argento 77.65; Nap. 9.51 — Rendita austriaca (carta) 77.05; Id. nazionale oro 95.40.

PARIGI, 15 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 87.90. Rendita Francese — —

AGOSTINI GIOV. BATT., gerente respons.

Il Sindaco del Comune di Tricesimo

Avviso

che a tutto il corrente mese di agosto 2 aperto il concorso al posto di Levatrice in questo Comune coll'onorario di annue lire 300.00 e coll'obbligo della residenza nel capoluogo comunale.

Tricesimo 1 agosto 1882.

Il Sindaco

Gius. Chiussi

Comune di Valvasone

Avviso

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra di questa Scuola comunale femminile, cui è annesso lo stipendio di lire 500.00.

Dall'Ufficio municipale Valvasone 11 agosto 1882

per il Sindaco

L'Assessore delegato

Girolamo Pinni

N. 588

Comune di Moggio-Udinese

Avviso di concorso

A tutto il 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola mista di Dordola coll'annuo stipendio di lire 500, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspiri debitamente documentate, dovranno presentarsi alla Segreteria Municipale entro il suindicato periodo di tempo.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 9 luglio 1876 N. 3250 e sarà soggetta all'approvazione del Consiglio Scolastico Provinciale.

Dato a Moggio addì 8 agosto 1882.

per il Sindaco

L'Assessore delegato

G. Fabbro

Municipio di Pasian Schiavon.

Avviso di concorso.

A tutto il 20 corr. è aperto il concorso al posto di Maestra per la scuola femminile del Capoluogo collo stipendio annuo di L. 400.

Le istanze corredate dai voluti documenti saranno presentate a quest'Ufficio entro il giorno suddetto.

Pasian Schiavon, 2 agosto 1882.

per il Sindaco

G. Graffi

N. 542.

Municipio di Prato-Carnico

Avviso di concorso

A tutto 15 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro della scuola elementare maschile di questo capoluogo comunale ed a quello di maestra della scuola mista della frazione di Avansa, a ciascuno del quali va annesso lo stipendio di lire 550.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo ufficio entro il suindicato termine le loro istanze legalmente documentate.

Le nomine sono di spettanza del Consiglio comunale, salvo la superiore approvazione, e le persone elette incominceranno il loro servizio il giorno 15 di ottobre p. v.

Nella nomina del maestro della scuola elementare maschile del capoluogo comunale verrà data la preferenza ad un sacerdote.

Prato Carnico li 10 agosto 1882.

Il Sindaco

B. Bruseschi

MUNICIPIO DI BRESCIA

AVVISO.

Avendo luogo il 17 agosto la prima Estrazione Preliminare della grande Lotteria Nazionale, si avvisa il Pubblico che la vendita dei biglietti cessa in tutte le città d'Italia col 15 corrente per essere ripresa subito dopo effettuata la prima estrazione in quanto rimangono biglietti disponibili.

Si ricorda inoltre che tutti i biglietti (anche premiati in questa prima estrazione) concorreranno ancora alle due successive, fra cui ha vi la Principale col premio di L. 100.000.

Brescia, li 3 agosto 1882.

Il Sindaco

A. BARBIERI

A. Cassa, Segr. gen.

Per l'acquisto dirigersi: In MILANO, presso F. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In UDINE, presso la Banca di Udine — G. B. Cantarutti, Cambio Valute, e i Banchi Lotto 75 e 76.

Da vendersi in Pagnacco: CASA CIVILE con relativo orto, nel centro del paese.

D'affittarsi in Feletto-Umberto: TRE CAMERE. Occorrendo si affitterebbe anche la Cucina.

Rivolgersi presso: Mansutti Giuseppe in Feletto-Umberto.

Dott. A. de Vincenti
Foscarini Chirurgo Dentista,
Via Belloni n. 6.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

AVVISO

Locomobile con Trebbiatrice

della forza utile di otto cavalli. Per trebbiatura del Riso. — Produzione del genere ben depurato.

Corrispettivo da convenirsi. Rivolgersi all'Ingegnere Giuseppe dott. Turchetti in S. Maria la Longa.

IL MONDO

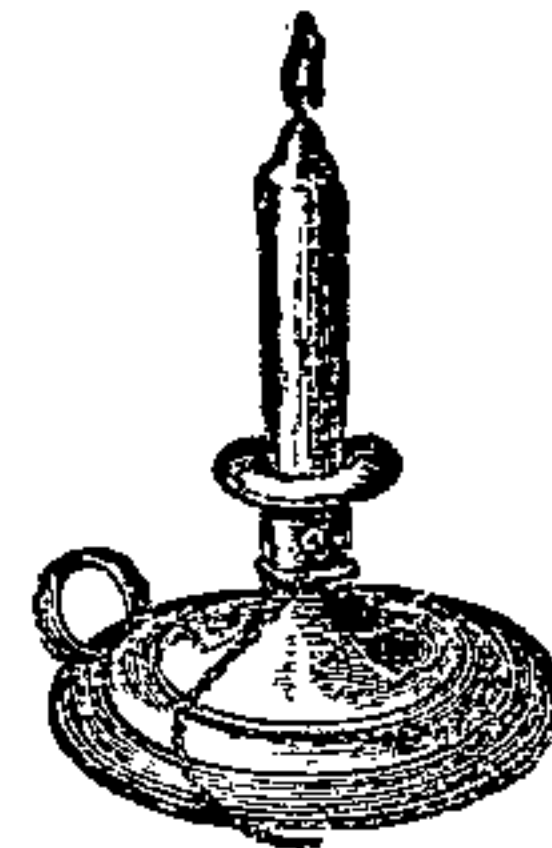
(Vedi avviso in IV.ª pagina)

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso

In ottone lire 2.75



In nickel lire 3.50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

D'affittare pel 1 settembre appartamento di due o anche tre stanze ammobigliate e con stalla in bellissima località.

Per indicazioni rivolgersi all'ufficio di questo Giornale.

STABILIMENTO PIANOFORTI

STAMPETTA e COMP.

UDINE — Via della Posta n. 10 — UDINE
Vendita - Noleggi - Cambi - Riparazioni ed accordature



Organici americani ed Harmoniums

Collegio «Giovanni da Udine»

approvato con decreto 30 marzo 1882
E PAREGGIATO NELL'INSEGNAMENTO agli Istituti governativi

Il collegio Giovanni da Udine, di recente fondato, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere il più possibile a tutte le esigenze igieniche e didattiche, aprì col 1 agosto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali. La retta da pagarsi per l'intero anno è di L. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Infallibili antigonorrhoiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Moravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucostruttura purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso stretto chiamasi **Blennorragia**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al **balsamo copalico**, al **pepe cubico** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato ure-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontestabile prerogativa che hanno queste pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea (goccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno pulsioni disturbate all'apparato ure-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professore **LUIGI PORTA** di formare un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie sennò. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pilole** professore **L. PORTA**, non che **Flacons polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella pratica, sradicandone le **Blennorragie** e **recenti che croniche** ed in alcuni casi **catarrhi**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal professore **LUIGI PORTA**. —

Pisa, 21 settembre 1878. Dottor **MAZZINI, Segretario del Congresso Medico.**

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, **Verona**, Farmacia N. Androvic; **Treviso**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Craze**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sula 16; **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.
 2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.
- Svariissime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale	Premio in lire
All'età d'anni	
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'anno premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni vitali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	5	10	15	20
1	L. —	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84
5	—	7.59	4.45	2.89
10	17.37	7.65	4.44	2.88
15	17.30	7.57	4.39	2.85
20	17.21	7.52	4.36	2.83
25	17.18	7.51	4.36	2.83
30	17.14	7.51	4.36	2.80
35	17.17	7.51	4.32	2.77
40	17.16	7.44	4.27	2.69
45	17.05	7.38	4.17	2.51
50	16.98	7.25	3.95	
55	16.76	7. —		
60	16.43			

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 78 al giorno.

È pure impo. ante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. e. pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

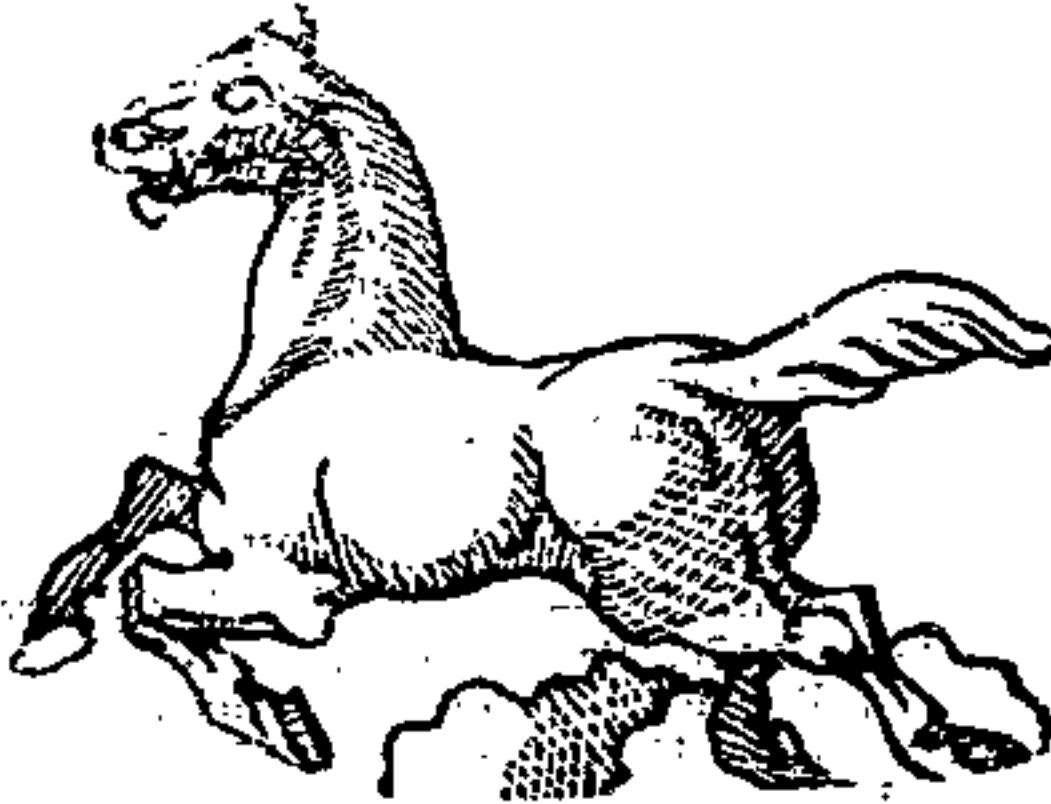
Via Grazzano, 41, Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant. omnib.	ore 9.43 ant.	ore 5.35 ant. omnib.	ore 9.55 ant.
ore 9.55 ant. accel.	ore 1.30 pom.	ore 2.18 pom. accel.	ore 5.53 pom.
ore 4.45 pom. omnib.	ore 9.15 pom.	ore 4. — pom. omnib.	ore 8.26 pom.
ore 8.26 pom. diretto	ore 11.35 pom.	ore 9. — pom. misto	ore 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
ore 7.47 ant. diretto	ore 9.46 ant.	ore 6.23 ant. omnib.	ore 9.10 ant.
ore 10.35 ant. omnib.	ore 1.33 pom.	ore 1.33 pom. omnib.	ore 4.15 pom.
ore 6.20 pom. omnib.	ore 9.15 pom.	ore 5. — pom. omnib.	ore 7.40 pom.
ore 9.05 pom. omnib.	ore 12.28 ant.	ore 6.23 pom. diretto	ore 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
ore 6.04 pom. accel.	ore 9.20 pom.	ore 6.20 ant. accel.	ore 9.27 ant.
ore 8.47 ant. omnib.	ore 12.55 ant.	ore 9.05 ant. omnib.	ore 1.05 pom.
ore 2.60 ant. misto	ore 7.38 ant.	ore 5.05 pom. omnib.	ore 8.08 pom.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le fornette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

IMPORTAZIONE DI CARTONI GIAPPONESI

DELLA DITTA

POMPEO MAZZOCCHI

— (XVI ANNO D'ESERCIZIO) —

PROGRAMMA

Ora che la vecchia Società **Benevolenza** e quella del **Comitato Agrario** hanno deliberato di sospendere gli acquisti al Giappone, causa la ristrettezza delle commissioni, il sottoscritto apre, per conto di chi intende associarsi, l'operazione ai seguenti patti.

1. Si acquisteranno i migliori cartoni al costo coll'aggiunta delle spese inerenti.
2. Anticipazione coll'atto della sottoscrizione L. 4, il saldo alla consegna.
3. Il viaggiatore si riserva lo stesso premio che percepiva dal Comitato Agrario di Brescia, cioè L. 1.20 per ogni cartone.
4. Ibernazione gratuita a chi ne fa esplicita domanda.
5. Le sottoscrizioni si ricevono anche presso il **Comitato Agrario di Cividale nel Friuli**, già dichiaratosi nonché presso gli altri Comizi e Corpi Morali che intendono appoggiare l'impresa.

In Udine dalla ditta **Luigi Toffoli**.

Brescia, 18 Giugno 1882.

POMPEO MAZZOCCHI

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Barduseo

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malato delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pelliccia, Tesorero, De Nasca, Manfredonia, Franco, Carrese. Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone da 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 caduno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito una 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiano consumato in media gramma 10 caduno) ve ne sarebbero bisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbi mo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de condotti e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Senapata — Scatola da 36 L. 2 — da 10 — 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso **ROSETO e SANDRI**.

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di **PEJO** è l'acqua detta del **Fontanino di Pejo**. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte**.

Oltre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante, o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sign. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rosso con impressi le parole acque ferruginose del **FONTANINO DI PEJO**.

L'IMPRENDITORE **LUIGI BELLOCCHI**

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20, e in Udine presso **Roseto e Sandri**.